

## INTRA

news

Notizie dall'Umbria e dintorni

Per iscriversi ad INTRA per il 2009 versare la quota (minimo 10 euro per i Soci effettivi, la metà per i Soci sotto i 18 anni) sul c/c INTRA presso Crediumbria, filiale di Tavernelle di Panicale PG, IBAN IT34007075 38590, CC 000000633336, oppure a Valentina Izzo 075 3720674 / 348 3803604 o Riccardo Testa 0578 299560 / 348 4555251. Iscrivetevi e fate iscrivere conoscenti ed amici: abbiamo bisogno di essere tanti, attivi e distribuiti in tutta la regione.

Periodico d'informazione n°22

25 febbraio 2009

**Il valore del tempo**

Non esiste una sola misura del tempo, sempre che questo esista: a configurarlo c'è Aìon, Chrònos e Kairòs.

di Giuseppe Bearzi

**Convivio di Primavera a San Savino**

Il 21 marzo, grazie alla collaborazione della Proloco, INTRA ha organizzato una presentazione delle iniziative in corso, una lotteria, una cena a base di pesce, mostre fotografiche, musica dal vivo e danze.

di Riccardo Testa

**Lo stato dell'arte INTRA**

Tre i temi: il Consiglio Direttivo, le iscrizioni, le Biblioteche dei Libri Salvati.

**Alla centrale nucleare Tricastin allarmi e misteri**

Incidenti, evacuazioni e silenzi sono il pane che si mangia presso le centrali nucleari francesi.

di Sean C. Wheeler

**Architettura rel:attiva**

L'architettura, insieme al design, rappresenta la principale interfaccia fra la nostra dimensione fisica e quella virtuale.

di Oriana Persico

**Pensare oltre: investire anziché buttare**

Una sollecitazione agli Amministratori Pubblici, ma non solo, per un uso più qualificato dei pochi fondi a disposizione.

di Baldo del Colle

**Il Nestore al Vocabolo Osteria: un sito naturalistico da adottare**

Un progetto delle classi I e III dell' Istituto di Istruzione Secondaria di 1° grado Brunone Moneta di Marsciano, premiato dal Club U.N.E.S.C.O. di Perugia.

**L'Albo d'oro dei Donatori INTRA 2008**

Sono già molte le persone fisiche e giuridiche che hanno reso concreta la nostra utopia: un grazie sentito da parte di tutti. I loro nomi saranno pubblicati ogni anno. Se abbiamo dimenticato qualcuno, fatecelo sapere.

*In generale, penso che dovremmo leggere solo i libri capaci di morderci e ungerci. Se il libro che stiamo leggendo non ci riscuote dal sonno come un colpo in testa, perché disturbarci a leggerlo in partenza?*

*Affinché ci possa "rendere felici", come dite voi?*

*Buon Dio, saremmo altrettanto felici se non avessimo nemmeno un libro [...]. Ciò di cui abbiamo bisogno sono i libri che ci colpiscono come la sventura più dolorosa [...], che ci fanno sentire come se fossimo esiliati nelle foreste [...]. Un libro dev essere un ascia per il mare ghiacciato dentro di noi.*

Franz Kafka

**Il valore del tempo**

Non esiste una sola misura del tempo, sempre che questo esista: a configurarlo c'è Aìon, Chrònos e Kairòs.

di Giuseppe Bearzi

La Grecia Antica aveva tre figure per rappresentare il tempo: Aìon, che deriva da tò aei on, ciò che è sempre, il tempo che unisce a sé ogni momento, il demone antagonista di Dio; Chrònos, il tempo logico, sequenziale, scandito, che divora l'esistenza; e Kairòs, il momento giusto o opportuno, il tempo qualitativo, quello che appartiene a Dio. Lontane spiritualmente dai Greci, molte persone non hanno questa cognizione del tempo: s p e s s o ,



troppo spesso, le trovi sommerse, pignorate a far qualcosa, anche se poi i risultati sono ben poco diversi da quelle che serenamente fanno ed ottengono. Loro unico dio è Chronos, quello che divora ciò che ha generato. Un padre oppressivo, dunque, che non tenta di far crescere il figlio, ma lo trattiene a sé come fa la madre, e nel suo affettuoso abbraccio maschile lo stritola, lo uccide. Con Chronos la persona non cresce e non fa crescere.

A chi è vissuto in varie città, regioni, nazioni, nelle quali si lavora, si produce, si figlia, ci si diverte, si legge, si medita, si dialoga, si guadagna e si spende; nei tanti e diversi altri luoghi del pianeta, dove il tempo per dedicarsi al sociale o al culturale lo si trova, in quanto parte viva e pulsante di un'esistenza, questa indisponibilità di tempo stupisce, appare oscura, indecifrabile, ombrosa. Incuriosisce. Il mistero, denso ed impenetrabile, è tale da assimilarsi alle nebbie provocate dalla centrale di Pietrafitta o ai fumi di Bastardo. Anche a chiedere spiegazioni, agevolate da un bicchiere di Orvieto; anche ad indagare con la benevolenza di conoscenze comuni, a cercare nelle cronache del presente e del passato, non ne vien fuori nulla. Eppure quel loro impegno sembra gravoso, corposo, accaldato. Già nel discorrere trasu-

da un'affannata stanchezza dovuta allo strafare, che assorbe ogni battito del tempo. Viene da dire: ma dimmi sinceramente, hai bisogno di aiuto? posso fare qualcosa? Lo sguardo compassionevole con il quale siamo zittiti ci fa capire che no, non possiamo far nulla né comprendere il perché di questo correre affannoso. No, non possiamo rendercene conto.

Eppure, leggendo i dati statistici, pubblicati dall'Unità Operativa Biblioteche del Comune di Perugia, gente che – proprio perché va in biblioteca - sa usare e gestire il proprio tempo, ne esiste. Citiamo solo alcune cifre: il 60% degli utenti delle biblioteche locali è costituito da donne, il 40 da uomini; il 50% sono diplomati, meno del 35 laureati; oltre il 65% ha meno di 30 anni, meno del 20% dai 31 ai 45; più del 60% sono studenti, meno del 10% insegnanti, meno del 10% professionisti; e più del 45% si reca in biblioteca più di 5 volte il mese e vi resta da 1 a 3 ore.

La forte presenza giovanile e femminile nei templi del sapere fa capire che in Umbria Aìon e Kairòs non sono morti. Sono le persone di età matura e avanzata a credersi le più impegnate, ma sono solo quelle più dominate da Chrònos, il tempo senza qualità, a restare al bordo della propria esistenza. Non perché ciò sia stato loro imposto: se lo sono semplicemente scelto.

## Convivio di Primavera a San Savino

*Il 21 marzo, grazie alla collaborazione della Proloco, INTRA ha organizzato una presentazione delle iniziative in corso, una lotteria, una cena a base di pesce, mostre fotografiche, musica dal vivo e danze.*

di Riccardo Testa

INTRA ha organizzato in collaborazione con la Proloco presso la Sala Polivalente di San Savino, sabato 21 marzo alle 19.30 il suo primo e variopinto "Convivio di Primavera". Ideato per i Cittadini di Magione e per gli Amici e Soci di INTRA, il convivio è aperto a tutti. Avrà inizio alle 19.30 con l'estrazione dei premi della Lotteria, riservata a chi ha prenotato un posto al convivio. Se alle 19.45 il possessore del biglietto estratto non sarà presente, perderà il diritto al premio, che andrà al numero estratto successivo.

Dopo il saluto del Sindaco, saranno brevemente presentati il progetto U.M.B.R.I.A. e le iniziative INTRA – biblioteche dei libri salvati,

vocaboli dei ragazzi, INTRAnews etc., i primi risultati raggiunti e i tanti da raggiungere. Lo spazio maggiore sarà però dedicato alle domande dei presenti.

Alle 20.00 avrà inizio la cena a base di pesce fresco del Trasimeno: penne del pesciaiole, il lago in padella con contorno d'insalate e patatine fritte, entrambi abbinati a grechetto e acqua pura di fonte. Poi arriveranno gli arvoltoli e le ciaramicole col vin santo ed infine il tradizionale caffè. L'area convegnistica sarà intanto liberata dalle sedie per far spazio alla musica e alle danze, coordinate dal cantautore napoletano Alfonso Izzo.

La tariffa pro capite - che include un biglietto della lotteria, cena, danze ed iscrizione a INTRA - è di 25,00 € (di 10,00 € per i bambini sotto i 6 anni). Per i Soci INTRA in regola con la quota 2009 è di 20,00 € (di 5,00 € per i bambini sotto i 6 anni). I posti sono limitati a 100, per cui è necessaria la prenotazione presso Marcello Zoppitelli tel.: 340 3471314 o e-mail: [albatrasimeno@libero.it](mailto:albatrasimeno@libero.it) o presso Giuseppe Bearzi tel.: 328 0969083 e all'indirizzo e-mail: [bearzi.giuseppe@tiscali.it](mailto:bearzi.giuseppe@tiscali.it). Altri biglietti della lotteria saranno posti in vendita a 2,50 € cadauno.

Sono infine previste tre piccole mostre: cartoline storiche del Trasimeno e le prime biblioteche dei libri salvati presso la Sala Polivalente, visioni della Val Nestore presso la "biblioteca" di San Savino.

Nel corso della serata Valentina Izzo, Derek Budgen e Riccardo Testa raccoglieranno le adesioni dei volontari che vorranno dare il loro contributo alla catalogazione dei libri, per i turni di bibliotecario e per le altre attività svolte da INTRA.

## Lo stato dell'arte INTRA

*A proposito di Consiglio Direttivo, Iscrizioni, Biblioteche dei Libri Salvati*

*Consiglio Direttivo.*

Alla sua prima riunione il nuovo Direttivo ha dovuto soffrire le dimissioni di Olimpia Bartolucci, motivate da una sua totale mancanza di tempo per impegni sopraggiunti. Olimpia è una persona rara, che con la sua grazia, la sua bellezza interiore ed esteriore, il suo docile ma professionale consiglio ha permesso a tutti noi di scoprire e di capire la realtà nella quale INTRA si muove, indirizzandoci lungo percorsi più validi ed evitandoci in tal modo poco simpatici errori. Le siamo perciò profondamente grati per quanto ha fatto e, anche se non sarà più parte del Consiglio, contiamo di averla vicina e di ricevere da lei quei contributi che sono necessari alla

nostra crescita e al successo delle nostre iniziative. Al suo posto è stato chiamato Derek Budgen, gallese trapiantato a Ranciano, che tanto si sta adoperando per la sistemazione della biblioteca di San Savino e per avvicinare la comunità di lingua inglese (ma non solo) ad INTRA.

Sono state poi distribuite le cariche tra gli eletti all'ultima Assemblea: Giuseppe Bearzi è stato confermato presidente; Deanna Mannaioli è stata eletta vice presidente, Valentina Izzo segretario, Riccardo Testa confermato tesoriere, Derek Budgen, Michele Pietrelli, Noè Domenico Vinciarelli consiglieri.

*Iscrizioni*

Finora non abbiamo avuto molti rinnovi e ci dispiace. Volete per cortesia provvedere anche telefonandoci o partecipando ad uno dei nostri incontri? Le coordinate per il versamento sono indicate sopra il titolo.

*Biblioteche dei Libri Salvati*

Continua l'afflusso dei libri alla base logistica di San Savino, che oggi ha superato i 3.000 volumi e i 400 film su vhs. La Proloco ha provveduto alla tinteggiatura sia dei locali al primo piano, dove saranno allocate le due biblioteche, sia delle ringhiere. Riccardo ha ultimato il progetto di sistemazione, ha acquistato gli scaffali e insieme a Derek li ha montati. Ora, prima di sistemare i libri, dobbiamo aspettare il collaudo statico. Siamo in attesa anche che il CeMIR ci indichi le date dei corsi per imparare a catalogare e a gestire correttamente le nostre biblioteche.



San Savino è diventata non solo la prima "biblioteca dei libri salvati" con i magisteri "Trasimeno e Nestore" e "Filosofia e Pedagogia", ma anche la "base logistica" di tutte le nostre iniziative. Le altre "biblioteche" già pianificate sono: una a Città della Pieve con "la Cultura del Paesaggio", una a Compignano con "la Poesia delle Donne", una a Marsciano con "Laterizi eTerrecotte", tre a Paciano con "Fumetti", "Giustizia" e "Salvaguardia delle Acque", una a Morgnano "Minatori e Miniere", una a Perugia con "i Dialetti del Mondo", due a Piegara con "i Libri dei Ragazzi" e "i Vetri d'Arte", una a San Venanzo con "Magmi e Vulcani", una alla Scarzuola con "le Follie Architettoniche", una a Monte del Lago con "La Civiltà dell'Olio" ed una a Villa di Monte Solare con "La Riscoperta del Sole". In totale 16, più altre due a Todi ed una a Monte Castello di Vibio, dove il magistero prescelto dalle persone del luogo è ancora in corso di definizione.

Ora cerchiamo libri, documenti, memorie editi ed inediti, riviste, film, cd, dvd, vhs che riguardano innanzitutto tutte le materie delle biblioteche in corso di realizzazione - Cultura del Paesaggio, la Poesia delle Donne, Laterizi e Terrecotte, Fumetti, Giustizia, Salvaguardia delle Acque, Minatori e Miniere, i Dialetti del Mondo, i Libri dei Ragazzi, i Vetri d'Arte, Magmi e Vulcani, le Follie Architettoniche, ma anche nuovi magisteri che stanno per nascere in altri vocaboli: Geometria, Giardini, Medicina Alternativa, Musica, Storia Locale, Teatro di Strada, .....

Così come ci piacerebbe ricevere da parte di tutti adesioni ai corsi CeMIR per imparare a catalogare, archiviare, conoscere i libri.

Abbiamo cominciato a visitare anche le riciclerie, chiedendo agli addetti di metterci da parte i libri editi ed inediti, le riviste, i fumetti, i vhs etc. che ricevono e già abbiamo avuto i primi positivi risultati. Potete farlo tutti, senza troppo fatica e poi chiamarci a ritirarli.

Grazie fin d'ora per le risposte che darete ai nostri incaricati: Giuseppe Bearzi tel.: 075 832563, 328 0969083 o all'indirizzo e-mail [bearzi.giuseppe@risicali.it](mailto:bearzi.giuseppe@risicali.it), Derek Budgen 075 951931 [budgens@hotmail.com](mailto:budgens@hotmail.com), Valentina Izzo 075 3720674 [v.izzo@libero.it](mailto:v.izzo@libero.it), Riccardo Testa 0578 299560, 348 4555251 e indirizzo e-mail [riccatesta@libero.it](mailto:riccatesta@libero.it).

## Alla centrale nucleare Tricastin allarmi e misterii

*Incidenti, evacuazioni e silenzi sono il pane che si mangia presso le centrali nucleari francesi.*

di Sean Christian Wheeler

Il 29 luglio scorso i dipendenti della centrale nucleare di Tricastin, nel Sud Est della Francia, sono stati evacuati dopo che era scattato un allarme interno. Un portavoce di Edf, la società elettrica di Stato, ha detto che non c'era stato alcun incidente e che il segnale si era acceso in modo accidentale.

L'Autorità per la sicurezza nucleare (Asn), che pure non ha usato la parola "incidente", ha reso noto però di non essere in grado di confermare lo scenario indicato da Edf.

Mentre erano in corso alcuni lavori di manutenzione, intorno alle 10.40, era scattato un allarme-radioattività, ha detto un portavoce dell'Asn, e nella centrale erano state attuate le procedure di routine.

I 127 dipendenti presenti nell'impianto erano stati evacuati, i 45 più vicini all'area dove era

scattato il segnale di pericolo erano stati portati in infermeria. L'esame di due persone aveva rilevato lievi tracce di contaminazione radioattiva, ma - secondo l'Asn - queste tracce risalivano probabilmente all'incidente avvenuto il precedente 23 luglio.



"Non c'è stata fuga radioattiva", aveva quindi detto un vice capo di divisione.

In precedenza, il canale tv francese Lci aveva annunciato che nella centrale era avvenuto un incidente.

Dall'inizio del mese, nello stesso sito, erano avvenuti due incidenti definiti non gravi dalle autorità.

Il primo era accaduto il 7 luglio alla Socatri, una filiale di ritrattamento di rifiuti del gigante francese del nucleare Areva: oltre 70 chili di uranio erano finiti in due corsi d'acqua a causa di una fuga seguita alla pulizia di una vasca di ritenzione.

La locale prefettura aveva vietato la balneazione e l'uso delle acque, poi dopo alcuni giorni le misure di sicurezza erano state tolte. Nel frattempo era stata aperta un'inchiesta giudiziaria e la Gendarmeria aveva compiuto alcune perquisizioni alla Socatri.

Il secondo incidente era avvenuto il 23 luglio nella centrale di Tricastin: un centinaio di dipendenti erano stati leggermente contaminati da particelle radioattive, ma senza conseguenze per la loro salute, aveva assicurato Edf. In questo caso però era stata aperta un'inchiesta tecnica.

## Architettura rel:attiva

*L'architettura, insieme al design, rappresenta la principale interfaccia fra la nostra dimensione fisica e quella virtuale.*

di Oriana Persico

Lo scorso ottobre 2008 s'è svolto a Città del Messico il "VII Incontro Internazionale sulla Rivitalizzazione dei Centri Storici, organizzato dall' INAH (Istituto Nacional de Antropologia e Historia), dal Centro Culturale di Spagna e da diverse istituzioni messicane e ita-

liane, tra cui l'Istituto Italiano di Cultura e l'Ambasciata Italiana. Nella tre giorni architetti provenienti da Messico, Italia e da numerosi paesi del Centro Sud America si sono confrontati sui cambiamenti che attraversano la città del XXI secolo sotto due punti di vista principali: i processi di urbanizzazione e di globalizzazione e la conservazione. Se da un lato l'economia globale tende a omogeneizzare le città escludendo dal centro le classi marginali e costruendo architetture di rappresentanza (e servizi), dall'altro le città entrano in competizione per differenziarsi a livello globale (ricerca di identità unica).

Unici non architetti fra i relatori presenti Salvatore Iaconesi (xDxD) e io stessa. Il nostro intervento ha tentato di affrontare quel cambio di paradigma avvenuto con l'informazionalismo, analizzando i paesaggi urbani modificati dalle tecnologie. Da superfici vivificate a palazzi trasformanti, sensori reattivi all'ambiente, mentre le tradizionali categorie di spazio pubblico e privato tendono a scomparire: siamo cittadini del mondo reale (citizen) e cittadini delle rete (netizen), indissolubilmente. L'architettura, insieme al design, rappresenta la principale interfaccia fra la nostra dimensione fisica e quella virtuale. In questo senso l'intervento architettonico rel:attivo, che si ispira a quello che abbiamo definito neorealismo virtuale, interpreta lo spazio come infrastruttura in un doppio significato: il luogo delle interazioni e della cultura e la sede di quelle infrastrutture che danno la possibilità di farne l'esperienza (componenti fisiche e materiali dello spazio, ma soprattutto immateriali: stratificazioni di storia, cultura, società, schemi spaziali e abitativi).



"rel:attiva presenza", l'installazione realizzata per inaugurare l'esposizione "El viaje en la mirada: dibujos italianos de dos arquitectos mexicanos" il 30 ottobre presso l'Istituto Italiano di Cultura, chiude il ciclo teorico, realizzando in forma prototipale ridotta un piccolo intervento di architetture rel:attive. Con una performance di arte generativa, ideata da Salvatore Iaconesi, che sceglie di valorizzare la fontana situata al centro del chiostro dell'Istituto, vivificandola. Una struttura di forma circolare del diametro della fontana viene sospesa sopra di essa come un enorme lampadario sul quale si animeranno le proiezioni. L'oggetto è inizialmente in stato di quiescenza, dorme: un'immagine circolare proiettata ai due lati della struttura produce effetti geometrici, mentre suoni mistici si diffondono nell'ambiente.

Ad un certo punto senza preavviso tutte le luci si spengono: la "presenza" si sveglia e

inizia lo spettacolo di circa 30 minuti. Le proiezioni che la animano, anch'esse un misto di software art e arte generativa, sono divise in tre momenti principali: un attacco, due inserti narrativi, un intermezzo ambientale. Maggiori approfondimenti sull'architettura rel:attiva e sulla performance sono disponibili su: [www.artisopensource.net](http://www.artisopensource.net), [www.neorealismovirtuale.com](http://www.neorealismovirtuale.com)

## Pensare oltre: investire anziché buttare

*Una sollecitazione agli Amministratori Pubblici, ma non solo, per un uso più qualificato dei pochi fondi a disposizione*

di Baldo del Colle

Ogni anno le Amministrazioni Pubbliche distribuiscono alle Associazioni locali tante piccole somme di danaro per agevolare le loro iniziative. Questi danari finanziano spesso il breve termine, un micro valore pseudo-sociale. Si traducono cioè in feste, cene, gite, eventi riservati a pochi, talora nemmeno residenti.

Se, date le attuali restrizioni, tutte quelle piccole somme distribuite a pioggia, fossero investite in una sola azione o iniziativa, tutta la Comunità potrebbe esserne avvantaggiata. E per sempre.

Quale sia l'iniziativa o l'azione da finanziare, anche per più anni, lo dovrebbero decidere i Cittadini stessi, coordinati dal Sindaco o da un suo delegato, con pochissimi ma precisi vincoli: qualità etica, rinascita civile, valore sociale, interesse generale. Sarà, infatti, l'ecellenza di questa scelta a qualificare quel Comune.

I nostri vecchi, da soli, con determinazione più che con mezzi, hanno costruito chiese e teatri, realizzato scuole, asili, strade, ponti, musei e biblioteche, organizzato ricerche, spettacoli ed opere di pregio. Perché non dovrebbero riuscire a farlo le nostre Amministrazioni, grazie anche alla collaborazione dei residenti?

## Il Nestore al Vocabolo Osteria: un sito naturalistico da adottare

*Un progetto delle classi I e III dell' Istituto di Istruzione Secondaria di 1° grado Brunone Moneta di Marsciano, premiato dal Club U.N.E.S.C.O. di Perugia.*

Nel novero delle attività di educazione ambientale i docenti delle classi I e III C della Scuola Media B. Moneta di Marsciano hanno aderito al progetto sostenuto dall' UNESCO "Adotta un sito naturalistico", allo scopo di sensibilizzare gli alunni alla consapevolezza della loro terra e al riconoscimento delle zone più a rischio di degrado, affinché siano salvate, conservate e risanate.

La ricerca, sotto la guida della prof.ssa Deanna Mannaioli, ha portato gli studenti ad individuare come sito naturalistico in degrado da adottare il Nestore e il suo bacino, con particolare riferimento al restauro del Mulino dell'Osteria attraverso il ripristino della Chiusa di Mercatello (una struttura ormai inattiva da molti anni, realizzata contestualmente allo stesso Mulino, un tempo alimentato proprio dall'acqua dell'affluente del Tevere).

Il Progetto riguarda nel complesso la salvaguardia dell'alveo del fiume Nestore, la depurazione e, più in generale, tiene conto della necessità di far fronte al problema del risparmio energetico e di una risorsa vitale come l'acqua; prevede la sistemazione dei sentieri che si snodano lungo il suo corso ed il ripristino del funzionamento del Mulino dell'Osteria, antica struttura, simbolo della società contadina.

La ricerca, è stata premiata dal Club UNESCO di Perugia.

"Il Progetto - ha detto la prof.ssa Deanna Mannaioli - nasce dall'esigenza di approfondire la conoscenza del territorio sul piano geografico, storico e socio culturale ed ha tra i suoi obiettivi quello di sviluppare negli stessi alunni una mentalità ecologica e comportamenti positivi nei confronti della natura, di conoscere a fondo il problema dell'inquinamento e le conseguenze dannose sull'ambiente e facendo acquisire la capacità di proporre ipotesi e soluzioni di problemi legati alla realtà ambientale".

"I mulini sono considerati strutture di pubblica utilità - ha detto l'Assessore Comunale all'Ambiente di Marsciano Alfio Todini - che vanno preservate a qualsiasi costo: pertanto le forme dei campi, le chiuse e i canali che portano acqua ai mulini sono oggetto di attenta vigilanza. Un tempo sugli argini vegliavano i mugnai mentre oggi i fiumi, abbandonati a se stessi, subiscono in estate, a causa delle irrigazioni, dei veri e propri collassi."

## L'Albo d'oro dei Donatori INTRA 2008

*Sono già molte le persone fisiche e giuridiche che hanno reso concreta la nostra utopia: un grazie sentito da parte di tutti. I loro nomi saranno pubblicati ogni anno. Se abbiamo dimenticato qualcuno, fatecelo sapere.*

Francesco Allegrucci AUR	Gubbio PG Perugia
Claudia Avitabile	Perugia
Antonio Batinti	Arezzo
Amica Sofia	Perugia
Giovanni Bearzi	Oria BR
Giuseppe Bearzi	Piegara PG
Maddalena Bearzi	California USA
Gigliola Betti	Piegara PG
Francesca Caproni	Panicale PG
Gigliola Casaccia	Ficulle TR
CeMIR	Perugia
Walter Cesarotto	Venezia
Comune di Marsciano	PG
Comune di Panicale	PG
Comune di Piegara	PG
Comunità Montana Trasimeno MedioTevere	Magione PG Perugia
Rosella De Leonibus	
Deputazione di Storia- Patria per l'Umbria	Perugia
Enel	Pietrafitta PG
Erickson editore	Gardolo TN
Franca Fiorucci	Perugia
Gabriella Gabrielli	Perugia
ITAS "A. Ciuffelli"	Todi PG
Luciano Lepri	Perugia
Deanna Mannaioli	Marsciano PG
Michela Meloni	Piegara PG
Mario Migliucci	Perugia
Michele Montesoro	Perugia
Morlacchi editore	Perugia
Gianfranco Olivi	Panicale PG
Paolo Paoloni	Piegara PG
Parco del Trasimeno	Passignano PG
Geneviève Porpora	Perugia
Livio Rossetti	Perugia
Federico Marzoli	Tavernelle PG
Mario Migliucci	Perugia
Provincia di Perugia	PG
Scuola Vetro	
"Abate Zanetti"	Murano VE
Sean Christian Wheeler	Pietrafitta PG
Mauro Settonce	Perugia
Riccardo Testa	C. della Pieve PG
Touring Club Italiano	Perugia
Uguccione Ranieri di Sorbello Foundation	Perugia Roma
Domenico Vasapollo	Cast. del Lago PG
Noè D. Vinciarelli	